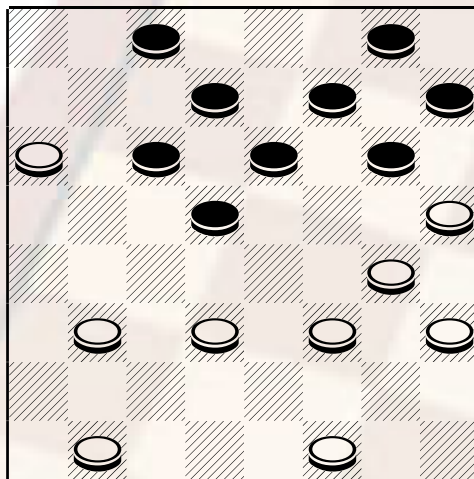


Un incredibile sacrificio

La partita che presento oggi è stata giocata in un torneo nazionale a Montepiano (Firenze) nel giugno del 1975 fra due grandi maestri che in quel periodo dominavano la scena damistica. Daniele Bertè di Savona (bianco) e Piero Piccioli di Livorno (nero). Si tratta di una partita con esito sorprendente: una breve ma brillante combinazione sfoggiata dal Bertè, ha fatto sì che al Piccioli venisse a mancare letteralmente il terreno sotto i piedi!. E pensare che il suo avversario era soprannominato il "campionissimo" perché vincitore di sette titoli di campione assoluto. Questo dimostra ancora una volta come sia difficile prevedere tutto in una partita e come a volte non basta saper fare lunghe e complesse analisi ma serve anche un fulmineo intuito. Ecco la partita:

23-20, 9-13; 20-16, 13-17; 28-23, 10-14; 21-18, primo disimpegno del bianco per tentare di padroneggiare nelle caselle centrali, 14x21, 25x18, 5-10; 23-19, 1-5; 18-13, 11-14; 13-9, 14x23; 27x20, 10-14 ora è il nero che tenta di conquistare le caselle centrali, 32-28, 5-10? mossa prematura senz'altro migliore a questo punto la 12-15; 28-23, 6-11; 26-21, in preparazione del colpo decisivo 17x26; 30x21, 3-6 ed eccoci alla posizione diagrammata.

diagramma 427



Bianco muove e vince

Sorprendente sacrificio e conseguente combinazione da shock: 9-5!, 2x9 22-19! e il nero non ha più "base" per cui dopo: 9-13; 31-27, 13-17 (ma anche 13-18; 29-25 si giunge allo stesso risultato) 29-26 e al nero non rimane altro che abbandonare.

AI LETTORI

Vi ricordo che sono aperte le iscrizioni per il tesseramento agonistico 2001. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34 dove tutti i sabati pomeriggio potete trovare il Presidente Ronda Marco.

Publicare il 24.1.2001